

TEATRI DI BARI SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA SAN GIORGIO MARTIRE 22/F - 70132 - BARI - BA
Codice Fiscale	07685700721
Numero Rea	BA 574969
P.I.	07685700721
Capitale Sociale Euro	166.103 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	903100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C106194

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	514.683	253.976
II - Immobilizzazioni materiali	1.403.295	948.055
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.590	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.930.568	1.202.031
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	15.180	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.713.990	1.875.899
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.376	1.518
imposte anticipate	3.047	4.457
Totale crediti	1.736.413	1.881.874
IV - Disponibilità liquide	53.113	42.445
Totale attivo circolante (C)	1.804.706	1.924.319
D) Ratei e risconti	129.129	7.375
Totale attivo	3.864.403	3.133.725
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	166.103	26.283
IV - Riserva legale	1.565	13.909
VI - Altre riserve	(2)	8.567
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(75.741)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.578	(21.413)
Totale patrimonio netto	93.503	27.346
B) Fondi per rischi e oneri	33.020	33.020
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	350.074	272.828
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.456.226	1.454.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.122.218	867.593
Totale debiti	2.578.444	2.322.141
E) Ratei e risconti	809.362	478.390
Totale passivo	3.864.403	3.133.725

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.278.147	967.427
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.700	141.617
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.687.111	1.486.656
altri	285.441	103.325
Totale altri ricavi e proventi	1.972.552	1.589.981
Totale valore della produzione	3.264.399	2.699.025
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.484	41.711
7) per servizi	917.337	902.750
8) per godimento di beni di terzi	189.448	198.908
9) per il personale		
a) salari e stipendi	990.646	931.966
b) oneri sociali	276.130	227.621
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	96.995	83.044
Totale costi per il personale	1.363.771	1.242.631
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	265.582	101.408
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.756	2.085
Totale ammortamenti e svalutazioni	268.338	103.493
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.088)	0
14) oneri diversi di gestione	287.193	79.879
Totale costi della produzione	3.125.483	2.569.372
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	138.916	129.653
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	1.929
Totale proventi diversi dai precedenti	3	1.929
Totale altri proventi finanziari	3	1.929
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	101.863	108.918
Totale interessi e altri oneri finanziari	101.863	108.918
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(101.860)	(106.989)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.056	22.664
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.478	42.005
imposte relative a esercizi precedenti	0	2.072
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.478	44.077
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.578	(21.413)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signore e Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a 1.578 € contro una perdita di 21.413 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione del Bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel piano economico e finanziario in riferimento all'anno in esame ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La società, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Informazioni circa gli adeguati assetti organizzativi e presupposto di continuità aziendale

Gli obiettivi che la società si pone per il futuro nonché le azioni da mettere in atto per raggiungere gli stessi rappresentano l'evoluzione della gestione che si prevede di attuare.

L'introduzione del Codice della crisi d'impresa pone l'accento sulla necessità di valutare gli obiettivi futuri anche tenendo conto di una eventuale crisi dimostrando la capacità di difendere, in un'ottica anche previsionale, sia la continuità aziendale che la sostenibilità dell'indebitamento.

Nel corso dell'esercizio in esame, gli Amministratori si sono, pertanto, impegnati nella definizione di piani strategici per analizzare i possibili riflessi economico-finanziari in un orizzonte temporale di medio-lungo termine.

Inoltre, per ottenere una valutazione anticipata degli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali, in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, si è provveduto a pianificare un modello di gestione aziendale che tiene conto sia dell'analisi storica degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della società, implementati e perfezionati, sia dell'esame dei piani futuri.

Il sistema informativo aziendale è stato oggetto di particolare attenzione in quanto ritenuto uno strumento prezioso per la definizione di informazioni, contabili ed amministrative, indispensabili ad acquisire informazioni utili a intercettare e a fronteggiare i segnali di crisi e a sostenere pertanto il processo decisionale del management aziendale.

Si ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato, che sarà migliorato progressivamente nel tempo, sia in grado di intercettare in modo più efficace e tempestivo un eventuale stato di crisi.

Ai sensi del Dlgs 14/2019, articolo 3, comma 4, si specifica che alla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2025:

- a) non si rilevano debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- b) non si rilevano debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;

c) non si rilevano esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;

d) non vi sono ritardi di oltre 90 giorni nel versamento di contributi nei confronti dell'INPS per ammontare superiore a 30% rispetto a quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di euro 15.000;

e) non vi sono debiti per premi assicurativi scaduti da oltre novanta giorni e non superiore a euro 5.000;

f) non vi sono debiti IVA scaduti di importo superiore a euro 5.000 e, comunque, non inferiori al 10 per cento dell'ammontare del volume di affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno di imposta precedente;

g) non vi sono debiti definitivamente accertati e scaduti nei confronti dell'Agenzia delle entrate-riscossione da oltre 90 giorni per un importo pari o superiore a euro 500.000

Gli Amministratori, alla luce di quanto appena commentato, e tenuto conto degli indici e degli indicatori di natura finanziaria, economica, gestionale e qualitativa sotto rappresentati, sono in grado di sostenere la capacità della società, per un prevedibile arco temporale futuro, indicato in un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, di poter continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Il bilancio è stato pertanto predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Monitoraggio Crisi d'Impresa

Si sono determinati gli indici previsti dal Codice della Crisi d'Impresa per l'esercizio 2025 raffrontandoli con gli indici settoriali di allerta elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Nella riclassificazione ai fini degli indici si sono operate le seguenti variazioni:

a) tra i ricavi netti sono stati inseriti i contributi in conto esercizio per l'ammontare complessivo di euro 1.563.421;

b) tra i risconti passivi sono stati esclusi i risconti riferenti ai contributi in conto impianti per euro 740.646.

In merito al punto a) si specifica che i contributi in conto esercizio nel settore dello spettacolo dal vivo sono ricavi diretti di attività in quanto gli enti pubblici (il Ministero della Cultura) e gli enti locali (Regione Puglia e Comune di Bari) contribuiscono in base a leggi nazionali e regionali che definiscono la compartecipazione degli enti alle progettualità degli operatori culturali e vengono gestiti con norme e regole molto dettagliate. Quindi i contributi della voce A5 sono ricavi non occasionali ma specifici di settore e possono essere considerati al pari dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Monitoraggio Crisi d'Impresa

Indice	Descrizione	Indice Esercizio in corso	indice settore PQRS) Servizi alle imprese
Sostenibilità degli oneri finanziari	Oneri finanziari / Ricavi	3,58%	inferiore al 2,70%
Adeguatezza patrimoniale	Patrimonio Netto / Debiti Totali	3,12%	superiore al 2,30%
Ritorno liquido dell'attivo / redditività	Cash flow / Totale attivo	5,34%	superiore al 0,50%
Equilibrio finanziario	Attivo corrente / Passività correnti	85,00%	superiore al 69,80%
Indebitamento previdenziale e tributario	Debiti previdenziali e tributari / Totale attivo	3,96%	inferiore al 14,60%

In riferimento agli oneri finanziari si specifica che nell'esercizio 2025 la cooperativa ha sostenuto spese per interessi su mutui e finanziamenti a medio/lungo termine per complessivi euro 61.306. Tali interessi sono relativi al mutuo legato all'acquisto dell'immobile sede della cooperativa ed ai finanziamenti a medio e lungo termine contratti dalla incorporata cooperativa Kismet. Senza tali interessi passivi su mutui e finanziamenti a medio/lungo termine l'indice sarebbe al di sotto del valore di allert.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio dall'esercizio chiuso al 31/12/2016

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella nuova voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.

- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le nuove voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").

- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139 /15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).

Le modifiche hanno riguardato le seguenti voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico:

- B.III.4) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie: Strumenti finanziari derivati attivi;

- C.III.5) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Strumenti finanziari derivati attivi;

- A.VII del passivo di Stato patrimoniale, tra il Patrimonio netto: Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;

- B.3) del passivo di Stato patrimoniale, tra i fondi per rischi e oneri: Strumenti finanziari derivati passivi.

- D.18.d): Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

- D.19.d): Svalutazioni di strumenti finanziari derivati.

- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

La Società, attualmente denominata "Teatri di Bari società cooperativa" si è costituita in data 05/12/2014 ai sensi dell'articolo 27 Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Società si era costituita con l'unione di intenti di tre cooperative di produzione e lavoro.

In data 20/01/2020 i soci, riuniti in assemblea straordinaria, hanno deliberato a maggioranza, le modifiche statutarie necessarie per variare la preesistente società cooperativa consortile a mutualità non prevalente in cooperativa di produzione e lavoro a mutualità prevalente. La variazione dello scopo sociale e della tipologia dello scambio mutualistico ha consentito alla Società di ampliare la base sociale coinvolgendo in primo luogo gli attuali dipendenti ma anche i soggetti professionisti che con la stessa Società hanno ordinari rapporti di collaborazione.

In data 11/12/2025 si è concluso l'iter della fusione per incorporazione con la Cooperativa Kismet.

Ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile, gli effetti reali della Fusione hanno avuto decorrenza dal 11/12/2025 ed a partire da tale data la Teatri di Bari è subentrata nella incorporata Cooperativa Kismet in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi.

Le operazioni dell'incorporanda sono stati imputati al bilancio della ns. Società dal primo giorno dell'esercizio 2025.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal primo giorno dell'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 172, comma nove, del Testo Unico delle imposte sui redditi.

La Società è stata iscritta:

al Registro delle Imprese di Bari in data 29/12/2014;

All'Albo Società Cooperative al n. C106194 in data 29/12/2014.

Dalla data del 01/02/2015 la Società opera nelle seguenti unità:

Teatro Kismet sito in Bari alla strada San Giorgio Martire 22/F.

Dalla data del 16/11/2018 la Società opera anche nella seguente unità locale:

Teatro Radar sito in Monopoli (BA) alla Via Magenta 56/58/64.

Dalla data del 11/12/2025 la Società, per effetto della fusione con la Cooperativa Kismet, opera nella seguente unità:

Molfetta (BA) alla Via Bisceglie 775

L'attività della società consiste nell'esercizio di:

Gestione di sale teatrali; ricerca, programmazione, produzione e formazione artistica e culturale sul territorio e la gestione degli stessi e si propone la valutazione e l'intervento sul territorio regionale, nazionale ed internazionale; produzione di spettacoli del teatro di prosa, del teatro lirico e musicale, della danza, della musica, delle tradizioni popolari e dello spettacolo dal vivo in genere;

produzione di spettacoli del teatro di prosa, del teatro lirico e musicale, della danza, della musica, delle tradizioni popolari e dello spettacolo dal vivo in genere;

programmazione, organizzazione e gestione di mostre e manifestazioni culturali;

progettazione, organizzazione e gestione di eventi culturali nell'ambito di festival e rassegne.

Andamento della gestione

La società, in base alla nuova normativa del D.M. 23 dicembre 2024, relativa ai contributi a valere sul Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo, è stato riconosciuto dal Ministero della Cultura Teatri delle Città di Rilevante Interesse Culturale, importante riconoscimento in quanto posiziona la Cooperativa Teatri di Bari tra i più importanti Teatri italiani, tra i primi 26 considerando i Teatri Nazionali e gli altri TdCRIC.

Si evidenzia che, in data 28 dicembre 2022, la cooperativa ha provveduto a modificare lo statuto sociale per questi motivi:

- Adeguamento Statuto ex Art. 12, del D.M. 27/07/2017 Ministero della Cultura, così come modificato dal D.M. 25 ottobre 2021

- Adeguamento Statuto ai sensi commi 376 - 384, articolo unico della legge 28/12/2015 n. 208 per conseguire la qualifica di Società Benefit

Pertanto a partire dal 28 dicembre 2022 la cooperativa è Società Benefit.

I contributi pubblici relativi all'attività ordinaria appostati per competenza nell'esercizio 2025 sono stati:

Contributi Pubblici per competenza

Ente	Importo in unità di Euro
Ministero Beni Culturali	718.575
Comune di Bari	100.000
Regione Puglia	606.575
Art Bonus	27.400
Fondimpresa	4.465
Apera ad Astra 2025	44.603
Invitalia	30.000
Progetto Hopen	20.203
Progetto Hopen incorporata Kismet	11.600
TOTALE	1.563.421

L'attività della Società, negli anni, si è ampliata anche in altri comuni della Regione Puglia, in particolare a Monopoli e Molfetta grazie a varie progettualità che evidenziano la notevole capacità del TRIC di lavorare in rete.

L'attività della Società si sviluppa principalmente nella regione Puglia, nella città capoluogo, Bari, e anche in altri comuni come in particolare a Monopoli e Molfetta grazie a varie progettualità che evidenziano la notevole capacità del TRIC di lavorare in rete con le altre realtà artistiche del territorio nell'ambito del teatro, della danza, della musica, delle arti visive e del video.

Si ritiene opportuno evidenziare alcuni dati raggiunti nell'esercizio 2025 :

- 265 lavoratori, subordinati e autonomi, tra artisti, tecnici e amministrativi impiegati nell'esercizio

- 103 donne occupate

- 141 artisti impiegati

- 124 tra tecnici, organizzatori e amministrativi

- 12.746 giornate lavorative

- 319 recite in tutta Italia, tra sedi direttamente gestite e tournée
- 211 recite nelle sale pugliesi
- 239 giornate recitative di produzioni proprie
- 43 titoli/spettacoli in repertorio, di cui 13 nuove produzioni e 30 vecchi allestimenti
- 59.066 spettatori
- 8 compagnie indipendenti ospitate nei propri teatri
- 3.026 giornate under 35
- 12 figure autoriali under 40
- euro 276.130,26 di oneri sociali a carico della cooperativa versati al netto degli sgravi contributivi;
- euro 1.363.770,52 costo per il personale complessivamente sostenuto nell'esercizio.
- 4 spazi teatrali direttamente gestiti, in esclusiva, nella regione Puglia

Nell'anno 2025 la Cooperativa Teatri di Bari ha gestito il Teatro Radar di Monopoli, la Cittadella degli Artisti di Molfetta, il Teatro Kismet OperA (sede principale) e la Sala Prove all'interno dell'Istituto penale minorile Fornelli di Bari.

Importante il progetto produttivo della realtà barese che ha costruito una rete nazionale con i più importanti teatri italiani, non escludendo le realtà più interessanti del territorio pugliese. Sono stati allestiti 13 nuovi titoli/spettacoli, di cui le nuove co-produzioni che hanno debuttato:

MISURARE IL SALTO DELLE RANE

Carrozzeria Orfeo — TRIC Teatri di Bari — TRIC Teatro Stabile D'Abruzzo — Centro di produzione Accademia Perduta — Campania Teatro Festival

di Gabriele di Luca (autore vivente e italiano)

LA CITTA' DEI VIVI

TRIC Teatri di Bari - Elsinor Centro di produzione di Milano — TRIC Fondazione Teatro Piemonte Europa — Fondazione Teatro di Napoli Teatro Nazionale del mediterraneo — TRIC Teatro di Sardegna

di Nicola Lagioia (autore vivente e italiano)

FARE UN FUOCO

TRIC Teatri di Bari — Fondazione Sipario Toscana Centro di produzione teatrale

di Francesco Nicolini (autore vivente e italiano)

ROMEO E GIULIETTA

Compagnia La luna nel letto di Ruvo di Puglia — TRIC Teatri di Bari — Compagnia Eleina D

di Michelangelo Campanale (autore vivente e italiano)

ANCHE IN CASA SI POSSONO PROVARE EMOZIONI FORTI

TRIC Teatri di Bari — TRIC Teatro di Sardegna - Teatro Nazionale di Genova

di Caterina Filograno (UNDER 35 autore vivente e italiano)

TARTUFO

Elsinor Centro di produzione di Milano — TRIC Teatri di Bari — Centro di produzione SOLARES di Parma — Tradizione e Turismo Centro di produzione di Napoli — VIOLA Centro di produzione di Roma

di Moliere riscrittura di Michele Sinisi (autore vivente e italiano)

TESSE PENELOPE TESSE

Teatri di Bari - Fondazione SAT/Maggio all'infanzia

di Teresa Ludovico e musiche di Erica Mou

Inoltre si sono decise le nuove progettualità che vedono al centro le nuove istanze delle generazioni artistiche più giovani che mai come in questo momento storico hanno bisogno del sostegno produttivo sia in termini economico/finanziario e soprattutto in termini di messa a disposizione di spazi, professionalità e attrezzature tecniche.

Infatti si è investito su nuove progettualità di realtà emergenti tra le più interessanti del panorama teatrale pugliese come il gruppo de "Kuziba" e della "Compagnia del sole" oltre alle collaborazioni con il Festival di musica contemporanea Time Zones, del Festival BIG e del festival di danza Esplorare Danza.

Sono stati portati avanti progetti di levatura nazionale con un importantissimo profilo sociale quali Per Aspera ad Astra, la Sala Prove e A scuola di prevenzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come è sempre stato negli anni precedenti gli amministratori hanno deciso di gestire la Teatri di Bari in maniera equilibrata e prudentiale al fine di raggiungere gli obiettivi artistici, sociali e societari.

Sono stati confermati i membri del Consiglio di Amministrazione con personalità del mondo imprenditoriale locale: Maria Pappalepore (attuale Presidente della Cooperativa), Pietro Vito Chirulli, Lella Miccolis e Vito Manzari, oltre a Vito Barile, Teresa Ludovico, Augusto Masiello, Michele Depalo e Vincenzo Marco Cipriano, pertanto sono nove i consiglieri di Amministrazione della Cooperativa.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati casi eccezionali tali da rendere incompatibili le disposizioni civilistiche.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate operazioni in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio 2025 la Società non vantava crediti nei confronti dei soci per sottoscrizione di quote sociali.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

I costi di sviluppo sono valutati al costo di acquisto e, previo consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata in base alle seguenti valutazioni

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalla tabella che segue:

Si specifica che la voce "rivalutazioni effettuate nell'esercizio" e la voce "svalutazioni effettuate nell'esercizio" sono riferite ai cespiti della incorporata Cooperativa Kismet.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.582	374.743	84.100	34.470	81.481	576.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.582	202.453	70.625	-	47.740	322.400
Valore di bilancio	-	172.290	13.475	34.470	33.741	253.976
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	13.700	18.087	-	22.790	54.577
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	60.000	-	550.077	610.077
Ammortamento dell'esercizio	-	50.443	16.900	-	11.247	78.590
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	34.470	-	34.470
Totale variazioni	-	(36.743)	61.187	(34.470)	561.620	551.594
Valore di fine esercizio						
Costo	1.582	388.443	102.187	34.470	104.271	630.953
Rivalutazioni	-	-	60.000	-	550.077	610.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.582	252.896	105.612	-	331.787	691.877
Svalutazioni	-	-	-	34.470	-	34.470
Valore di bilancio	-	135.547	56.575	-	322.561	514.683

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese di impianto e di ampliamento.

I costi di impianto e di ampliamento sono rappresentati dalle spese di costituzione e sono state ammortizzate nella misura del 20%. Nell'esercizio 2025 risultano completamente ammortizzate e quindi riportano un valore contabile pari a zero.

Nella voce "diritti brevetto e utilizzazione opere ingegno" è stato inserito il costo di acquisto di software gestionale per l'importo di € 10.000 nel 2015, ed € 30.000 nel 2016, € 19.600 nel 2018, € 24.500 nel 2023. Il cespite è stato ammortizzato nella misura del 20% per € 6.125.

Nelle altre immobilizzazioni si sono registrati ammortamenti dei costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi ammortizzate degli esercizi precedenti.

COSTI DI SVILUPPO

La voce Costi di Sviluppo è determinata dal valore residuo dei costi sostenuti dalla società in riferimento alle produzioni teatrali.

Alla fine dell'esercizio 2025 la Cooperativa riporta le seguenti produzioni:

"ANFITRIONE" produzione del 2017 entrata nel ciclo distributivo nell'esercizio 2018.

"BACIO DELLA VEDOVA" produzione del 2019-2020 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2021.

"1 e 95" produzione del 2020 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2021.

"QUANTO BASTA" produzione del 2020 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2021.

"UN'ULTIMA COSA" produzione del 2020 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2021.

"BARABBA" produzione del 2022 entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2022 con debutto nel mese di dicembre;

"PAOLO SORRENTINO vieni che ti devo di una cosa" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2022 con debutto nel mese di dicembre;

"QUALCUNO MORIRA" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2022 con debutto nel mese di gennaio 2023;

"E LA FELISCITA'?" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2022 con debutto nel mese di settembre;

"COME SEME" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2023 con debutto nel mese di dicembre 2023;

"CARAVAGGIO" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2023 con debutto nel mese di luglio 2023;

"L'ARRAGO" produzione completata nell'esercizio 2024 entrata nel ciclo produttivo nel mese di febbraio 2024

"SENZA CONFINI" entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2024

"FLUSSO" produzione non completata nell'esercizio 2024;

"CINEMA CIELO" entrata nel ciclo produttivo nel 2024;

"ANNA CAPPELLI" entrata nel ciclo produttivo nel 2024;

"QUANDO LE STELLE" entrata nel ciclo produttivo nel 2024;

"LA FEROCIA" produzione completata nel 2023 ed entrata nel ciclo produttivo nell'esercizio 2024;

"IL DIARIO DI PINOCCHIO" produzione completata nel 2023 ed entrata nel ciclo produttivo nel 2024.

"FARE UN FUOCO" produzione completata nel 2025 ed entrata nel ciclo produttivo nel 2025.

Gli ammortamenti delle produzioni teatrali sono determinati considerando la possibilità di distribuzioni di 60 mesi. Si specifica che per quanto riguarda la produzione "FLUSSO" non si è proceduto con la determinazione della quota di ammortamento in quanto lo spettacolo non ha completato, alla data di redazione del presente bilancio, la fase di produzione.

Si specifica che i costi delle produzioni sono stati analiticamente determinati.

In considerazione dell'ammontare del residuo costo non ammortizzato relativo ai suddetti costi, pari a euro 135.547,09, l'eventuale distribuzione di utili sarà ammessa purché si conservino residue riserve disponibili di pari ammontare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2426, quinto comma, del codice civile.

Le altre immobilizzazioni immateriali riportano il valore delle manutenzioni eccedenti il 5% rispetto ai beni materiali dell'esercizio 2022 per l'importo complessivo di euro 56.235. Nell'esercizio 2025 si è proceduto al loro ammortamento per 1/5 pari a euro 11.247.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati	3,00%
Impianti	15,00%
Attrezzature	15,00%
Hardware	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

In considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Terreni e fabbricati

Nell'esercizio 2023 si è proceduto all'acquisto dell'immobile sito in Bari, alla Strada San Giorgio Martire 22/F.

Il valore dell'immobile è stato iscritto in base al costo di acquisto, incrementato delle imposte indirette e delle spese notarili.

L'importo iscritto, pari a euro 892.255,84, è stato così determinato:

- Valore di acquisto euro 850.000;
- Imposte indirette euro 35.047,75;
- Spese notarili euro 7.208,09.

Il valore dell'immobile non ha subito variazioni nell'esercizio 2025.

La voce "Terreni" ha riportato un incremento di euro 65.971,61, pari ai terreni dell'incorporata Cooperativa Kismet.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono rappresentate dalla tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	892.256	99.880	18.354	10.488	1.020.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.121	22.776	8.676	9.349	72.922
Valore di bilancio	860.135	77.104	9.678	1.139	948.055
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	900	3.245	5.233	9.378
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	65.971	811.520	15.793	173.263	1.066.547
Ammortamento dell'esercizio	21.414	112.625	2.449	502	136.990
Totale variazioni	44.557	699.795	16.589	177.994	938.935
Valore di fine esercizio					
Costo	892.256	100.780	21.599	15.721	1.030.356
Rivalutazioni	65.971	811.520	15.793	173.263	1.066.547
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.535	454.542	24.332	161.198	693.607
Valore di bilancio	904.692	457.758	13.060	27.786	1.403.295

Le voci indicate quali rivalutazione e svalutazioni risultanti nella tabella precedente si riferiscono ai beni materiali ed ai relativi fondi di ammortamento della incorporata Cooperativa Kismet.

Operazioni di locazione finanziaria

Non si sono rilevate operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Non sono presenti partecipazioni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 547.171 € e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 551.166 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -3.995 €.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente che alla fine dell'esercizio ammonta a euro 4.832.

I crediti v/clienti sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono così determinati:

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture emesse	433.851
Crediti v/clienti per fatture da emettere	117.315
Fondo svalutazione crediti commerciali	-3.995
TOTALE	547.171

Crediti in valuta estera

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Nello specifico:

Crediti tributari

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
IVA c/credito	78.690	
IRES c/credito	45.622	
IRES anticipata c/credito	3.047	
IRAP c/credito	7.079	
Crediti v/erario per ritenute in eccesso	1.174	
Crediti v/erario per assistenza fiscale	373	
TOTALE	135.985	0

Crediti v/altri

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Carta 18APP	575	
Carta docente	14.107	
Crediti v/Inail	2.759	
Bookings c/credito	8.585	
Pinbike c/credito	113	
Crediti c/contributi da ricevere	977.404	
altri crediti	30.337	
depositi cauzionali	19.376	19.376
TOTALE	1.053.256	19.376

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi ai depositi cauzionali SIAE.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è provveduto alla esposizione della variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	412.180	134.991	547.171	547.171	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	135.943	(3.005)	132.938	132.938	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.457	(1.410)	3.047		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.329.294	(276.037)	1.053.257	1.033.881	19.376
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.881.874	(145.461)	1.736.413	1.713.990	19.376

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene opportuno suddividere i crediti per aree geografiche in quanto i crediti sono tutti nei confronti di soggetti italiani.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 53.113 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 42.799 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 10.314 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Nel dettaglio i conti correnti con saldo attivo alla data del 31/12/2025 sono:

Disponibilità liquide

Descrizione	Importo
MPS c/c	401
Banca Intesa c/c 132524	29.743
BCC Alta Murgia	2.287
Unicredit c/c 92760	2.593
Carte di credito pre pagate	4.610
Pos da accreditare	3.165
Cassa contanti	10.314
TOTALE	53.113

Nel complesso le disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	38.129	4.670	42.799
Denaro e altri valori in cassa	4.316	5.998	10.314
Totale disponibilità liquide	42.445	10.668	53.113

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.375	121.754	129.129
Totale ratei e risconti attivi	7.375	121.754	129.129

Nel dettaglio:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Spese su erogazione finanziamenti	5.349
Coproduzione Romeo e Giulietta	15.325
Coproduzione Tartufo	21.227
Coproduzione La città dei vivi	25.629
Coproduzione Anche in casa	18.443
Coproduzione Misurare il salto	23.041
Assicurazioni	16.754
Spese su erogazione finanziamenti incorporata	3.361
TOTALE	129.129

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio 2025 non si sono capitalizzati oneri finanziari

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non si sono rilevate operazioni in valuta estera.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 166.103 € è così composto :

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 il capitale sociale era suddiviso come segue:

- euro 135.103 detenuto da n. 21 soci cooperatori persone fisiche;

- euro 31.000 detenuto da n. 2 soci sovventori persone fisiche e 1 socio sovventore persona giuridica.

Nel corso dell'esercizio 2021 la cooperativa ha istituito, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto sociale e dell'articolo 4 Legge 59/92, un Fondo di Sovvenzione necessario per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione e il potenziamento aziendale.

Nell'esercizio 2022 hanno richiesto la sottoscrizione di azioni di sovvenzioni due persone fisiche. In data 21/04/2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la loro ammissione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.283	144.613	4.793		166.103
Riserva legale	13.909	-	12.344		1.565
Altre riserve					
Riserva straordinaria	8.567	-	8.567		-
Varie altre riserve	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	8.567	-	8.569		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	75.741		(75.741)
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.413)	21.413	-	1.578	1.578
Totale patrimonio netto	27.346	166.026	101.447	1.578	93.503

Le variazioni del Patrimonio Netto sono state determinate da:

- incremento del capitale sociale dei soci cooperatori per euro 114.613 determinato dal capitale sociale dei soci cooperatori dell'incorporata Cooperativa Kismet;

- decremento del capitale sociale dei soci cooperatori per euro 793 determinato dal recesso di un socio;

- incremento del capitale sociale di soci sovventori per euro 30.000 determinato dal capitale sociale del socio sovventore dell'incorporata Cooperativa Kismet;

- decremento del capitale sociale dei soci sovventori per euro 4.000 determinato dall'annullamento della quota della incorporata Cooperativa Kismet;

La riserva legale ha subito le seguenti variazioni:

- decremento pari a euro 12.344 per copertura perdita esercizio 2024;

La riserva straordinaria indivisibile ex articolo 12, Legge 904/1977, è stata completamente utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2024. L'importo della variazione è stato pari a euro 8.567.

Per effetto della fusione con la Cooperativa Kismet è stata inserita la voce "Perdite portate a nuovo" per euro 75.741.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nelle tabelle di seguito esposte si evidenzia l'origine e la disponibilità delle voci del Patrimonio Netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	166.103	A: versamento soci	B: copertura perdite	166.103	-
Riserva legale	1.565	D:destinazione utile	B: copertura perdite	1.565	12.344
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	D:destinazione utile	B: copertura perdite	-	8.567
Varie altre riserve	(2)			-	-
Totale altre riserve	(2)			-	8.567
Utili portati a nuovo	(75.741)			-	-
Totale	91.925			167.668	20.911

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

E stata predisposta una apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	166.103	166.103	0		
Riserva legale	1.565	1.565	0		
Varie altre riserve	-2		-2		
Utili (perdite) portati a nuovo	-75.741		-75.741		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il fondo rischi alla fine dell'esercizio ammonta a euro 33.020.

Il fondo è stato accantonato nell'esercizio 2022 a copertura di eventuali perdite sul credito vantato dalla Cooperativa nei confronti del cliente "CONSORZIO TEATRI UNITI DI BASILICATA". Si specifica che in data 02/11/2020 il "CONSORZIO TEATRI UNITI DI BASILICATA" ha informato la nostra cooperativa di aver presentato in data 20/10/2020 un ricorso prenotativo di concordato preventivo (art. 161 legge fallimentare) c/o il Tribunale di Matera con riserva di presentazione del piano e della proposta concordataria. Alla data di redazione della presente nota integrativa non risulta che sia stato omologato il procedimento. L'importo accantonato è pari al 100% del credito vantato dalla Cooperativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 350.074 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	272.828
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	84.942
Utilizzo nell'esercizio	7.696
Totale variazioni	77.246
Valore di fine esercizio	350.074

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	226.494	80.244	306.738	211.973	94.765	-
Debiti verso banche	1.231.186	282.668	1.513.854	509.390	1.004.464	644.862
Debiti verso fornitori	521.521	(39.618)	481.903	481.903	-	-
Debiti tributari	133.262	(33.439)	99.823	76.834	22.989	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.145	16.229	53.374	53.374	-	-
Altri debiti	172.533	(49.781)	122.752	122.752	-	-
Totale debiti	2.322.141	256.303	2.578.444	1.456.226	1.122.218	644.862

In data 23 marzo 2022 i soci hanno approvato il regolamento del Prestito Sociale.

Il regolamento predisposto ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Il Prestito Sociale è finalizzato alla raccolta di fondi tra i soci, da impiegare esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Alla fine dell'esercizio 2025 l'importo complessivo è pari a euro 188.859 ed è comprensivo degli interessi maturati fino a tale data.

Nel complesso hanno aderito alla raccolta n. 6 soci persone fisiche ed il saldo è così composto:

Prestito sociale

Descrizione	Importo
Socio 1 c/prestito sociale	2.299
Socio 2 c/prestito sociale	76.730
Socio 3 c/prestito sociale	27.423
Socio 4 c/prestito sociale	33.056
Socio 5 c/prestito sociale	27.419
Socio 6 c/prestito sociale	21.933
TOTALE	188.859

Si specifica che gli interessi accreditati sono nei limiti previsti dalla normativa vigente affinché la cooperativa possa considerarsi a mutualità prevalente.

Per effetto della fusione con la Cooperativa Kismet la ns. cooperativa ha acquisito il debito verso il socio sovventore della incorporata per complessivi euro 117.879 (di cui esigibile oltre l'esercizio successivo euro 94.765)

Nel complesso i debiti verso soci ammontano a euro 306.738.

Gli altri debiti sono così composti:

Debiti v/banche

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Banca Intesa c/c anticipo fatture	4.080	
Banca Etica c/c anticipo fatture	12.800	
Banca Etica c/c ordinario	13.926	
Banca Etica c/c anticipo contributi	202.007	
Banca Intesa c/c ordinario	1.936	
Banca Intesa c/c anticipo contributi	1.026	
Unicredit c/c ordinario	64.363	
Mutuo Banca Etica	29.508	
Mutuo BCC Alta Murgia	620.943	597.388
Finanziamento Banca Intesa	448.765	382.971
Finanziamento Banca Intesa investimento PNRR	88.036	24.105
Carte di credito	158	
Anticipi su pos	26.304	
TOTALE	1.513.853	1.004.464

Debiti v/fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Fornitori per fatture da ricevere	393.170	
Fornitori per fatture ricevute	88.732	
TOTALE	481.902	0

Debiti tributari

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	26.508	
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	1.927	
Erario c/ritenute su interessi prestito sociale	1.534	

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Debiti tributari incorporata	15.148	
Rateazione 770/2019	7.175	1.433
Rateazione 770/2020	38.635	16.812
Rateazione 770/2021	8.895	4.744
TOTALE	99.823	22.989

Debiti previdenziali

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Inps c/debito x lavoratori dipendenti	52.277	
Altri enti assistenziali	1.097	
TOTALE	53.374	0

Altri debiti

Descrizione	Importo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Debiti v/dipendenti	103.605	
Prevendite biglietteria Kismet	890	
Prevendite biglietteria Cittadella	73	
Prevendite voucher	100	
Months c/c	390	
Vivaticket c/c	17.694	
TOTALE	122.752	0

Alla data di redazione del bilancio i debiti vs dipendenti sono stati completamente ripianati avendo pagato tutte le mensilità dovute fino al mese di dicembre 2025.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene opportuno suddividere i debiti per aree geografiche in quanto gli stessi sono tutti nei confronti di soggetti italiani.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

Si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	85.791	(39.315)	46.476
Risconti passivi	392.599	370.287	762.886
Totale ratei e risconti passivi	478.390	330.972	809.362

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contributi c/impianti su Titolo II	339.260
Contributi c/impianti su progetto Attrattori incorporata	213.886
Contributi c/impianti su investimento PNRR incorporata	187.500
Quota abbonamenti	22.240
TOTALE	762.886

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Retribuzioni per ratei ferie residui 2025 soci	25.118
Retribuzioni per ratei ferie residui 2025 non soci	12.262
Oneri INPS su retribuzioni per ratei ferie residui 2025 soci	5.743
Oneri INPS su retribuzioni per ratei ferie residui 2025 non soci	2.879
Oneri INAIL su retribuzioni per ratei ferie residui 2025 soci	327
Oneri INAIL su retribuzioni per ratei ferie residui 2025 non soci	147
TOTALE	46.476

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Nel complesso il Valore della Produzione si è incrementato di euro 563.372.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel prospetto che segue si evidenziano i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

A) 01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavo	Importo
LABORATORI E CORSI TEATRALI	22.304
TOURNEE ITALIA	283.987
ABBONAMENTI KISMET	31.213
UTILIZZO SPAZI C/RICAVO	364.135
ABBONAMENTI CITTADELLA	9.046
ABBONAMENTI RADAR	29.043
BORDERO' KISMET	132.285
BORDERO' RADAR	29.563
BORDERO' CITTADELLA	34.385
COPRODUZIONI C/RICAVI	15.700
ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI	29.180
GESTIONE EVENTI C/RICAVO	149.048
GESTIONE TEATRALI C/RICAVO	58.486
CORRISPETTIVI BAR KISMET	73.085
CORRISPETTIVI BAR CITTADELLA	12.689
SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITA'	4.000
TOTALE	1.278.147

La voce "incrementi immobilizzazioni per lavori interni", pari a euro 13.700, è relativa ai costi sostenuti per le produzioni teatrali capitalizzate.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Altri ricavi

Descrizione	Importo
CONTRIBUTI MINISTERO	718.575
CONTRIBUTI COMUNE DI BARI	100.000
CONTRIBUTI REGIONE	606.575
LIBERALITA' ART BONUS	27.400
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	110.871
CONTRIBUTI C/IMPIANTI	123.690

RICAVI DIVERSI	10.696
RECUPERO SPESE	1.418
FITTI ATTIVI	3.934
ABBUONI E SCONTI ATTIVI	9
ARROTONDAMENTI ATTIVI	56
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	53.836
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA FUSIO	215.490
TOTALE	1.972.550

Si specifica che i contributi in conto esercizio nel settore dello spettacolo dal vivo sono ricavi diretti di attività in quanto gli enti pubblici (il Ministero della Cultura) e gli enti locali (Regione Puglia e Comune di Bari) contribuiscono in base a leggi nazionali e regionali che definiscono la compartecipazione degli enti alle progettualità degli operatori culturali e vengono gestiti con norme e regole molto dettagliate.

Quindi i contributi della voce A5 sono ricavi non occasionali ma specifici di settore e possono essere considerati al pari dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I contributi in c/esercizio sono stati dettagliati nella premessa della presente Nota Integrativa

In merito ai contributi conto impianti si specifica che in data 28 gennaio 2025 la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 00042, ha assegnato provvisoriamente l'importo di Euro 400.573,73 alla ns. cooperativa a fronte degli investimenti effettuato negli esercizi 2023 e 2024 nell'immobili, impianti specifici ed attrezzature.

Il progetto di investimento realizzato ammonta complessivamente a euro 986.311,53, ed è stato finanziato a valere su Titolo II — Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero",

A seguito della fusione con la Cooperativa Kismet si sono rilevati contributi in conto impianti su investimenti da quest'ultima effettuati negli esercizi precedenti.

I contributi c/impianti inseriti nella voce altri ricavi sono stati determinati nel seguente modo:

Contributi in conto impianti

Descrizione	Investimento	Contributo spettante	%	Valore contabile residuo	Contributo di competenza	Risconto passivo
Titolo II Regione Puglia	986311,53	400.574	40,39	886.591	18.727	339.260
Attrattori Regione Puglia	870732	480.000	55,13	397.065	54.963	213.886
PNRR	293739,24	250.000	85,11	220.304	50.000	187.500

Costi della produzione

I costi dell'esercizio sono stati imputati in ossequio al principio di competenza.

Nel complesso i costi di produzione si sono incrementati di euro 556.110.

I costi sono stati così determinati:

B) 06) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Importo
MERCI C/ACQUISTI	47.030
MATERIALI DI CONSUMO	25.670
ALLESTIMENTO SPETTACOLI	10.821
COSTUMI DI SCENA	261
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	449
CARBURANTI 20%	3.733

Descrizione	Importo
MATERIALE PUBBLICITARIO	9.654
STAMPATI	3.510
CANCELLERIA	5.356
TOTALE	106.484

B) 07) Servizi

Descrizione	Importo
SVILUPPO VIDEO-AUDIO-FOTO	1.860
COMPENSI ARTISTICI	235.578
SIAE C/COSTO	57.406
SPESE VARIE	379
COSTI VARI DI PRODUZIONE	62
OMAGGI ECC.5% ART.3 DPR 633/72	219
COPRODUZIONI C/COSTI	22.147
COPRODUZIONI C/RECITE	28.651
FESTIVAL C/ACQUISTO BIGLIETTI	0
ORGANIZZAZIONE EVENTI C/ COSTI	6.488
LABORATORI C/COSTI	0
TRASPORTI E FACCHINAGGIO	4.950
ENERGIA	21.922
RISCALDAMENTO	10.031
ACQUA C/FORNITURA	3.724
MANUTENZIONI ORDINARIE	28.964
MANUTENZIONI AUTOMEZZI	141
MANUTENZIONI BENI DI TERZI	4.912
VIGILANZA	2.946
SPESE DI PULIZIA	12.552
CANONI DI MANUTENZIONE	210
SMALTIMENTO RIFIUTI C/COSTO	270
MANUTENZIONI AUTO 20%	2.524
TOURNEE C/COSTI	59.747
DIRITTI PREVENDITA C/COSTO	9.782
PUBBLICITA'	12.131
SERVIZI TECNICI C/COSTO	23.170
DIRITTI AUTORE C/COSTO	285
CONSULENZA LAVORO	592
CONSULENZA LEGALE	25.294
CONSULENZA NOTARILE	1.469
COLLABORAZIONI OCCASIONALI	65.231
CONSULENZA E ASS.SOFTWARE-HARD	14.589
ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI	24.000
ASSICURAZIONI GENERALI	21.291
ASSICURAZIONI AUTO	857

Descrizione	Importo
TELEFONICHE DED. 50%	1.547
INTERNET C/SERVIZI	1.562
TELEFONICHE 80%	4.921
CONSULENZA ARTISTICA	94.869
COMPENSI A TERZI	13.234
ASSISTENZA TECNICA	450
CASSA PREVIDENZA PROFESSIONIST	1.867
CONSULENZE SPECIALISTICHE	34.672
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	9.790
CONSULENZA DA SOCI	33.337
CASSA PREVIDENZA SOCI	1.543
VIAGGI	7.392
VITTO	498
PERNOTTAMENTI	1.405
AUTOSTRADA	807
PARCHEGGI E GARAGE	1.131
OSPITALITA'	2.193
VITTO RAPPRESENTANZA	1.744
TOTALE	917.337

B) 08) Godimento di beni di terzi

Descrizione	Importo
UTILIZZO SPAZI/SERVIZI TECNICI	31.902
FITTI PASSIVI	28.343
NOLEGGIO MATERIALE TECNICO	18.019
CANONI LOCAZIONE MACCHINE UFF.	9.933
NOLEGGIO AUTOMEZZI	5.840
NOLEGGIO AUTOBUS	81.274
NOLEGGIO AUTO 20%	6.405
NOLEGGIO FILM	7.732
TOTALE	189.448

B) 09) Personale

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI ORDINARIE	532.986
TRASFERTE ITALIA	22.040
RETRIBUZIONI SOCI	435.000
TRASFERTE ITALIA SOCI	620
ONERI INPS RETRIBUZIONI ORD.	150.657
ONERI INAIL	12.362
ASSISTENZA SANITARIA DIPENDENT	1.080
SGRAVI DE MINIMIS NON SOCI	-3.391
ONERI INPS SOCI	138.411

Descrizione	Importo
ONERI INAIL SOCI	6.522
ASSISTENZA SANITARIA SOCI	1.800
SGRAVI DE MINIMIS SOCI	-31.311
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	20.808
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO SOCI	39.157
FORMAZIONE DEL PERSONALE	570
RIMBORSO KM DIPENDENTI	4.497
RIMBORSO SPESE PIE' DI LISTA	1.919
VIAGGI DIPENDENTI	5.468
VITTO DIPENDENTI	945
PERNOTTAMENTI DIPENDENTI	12.027
BUONI WELFARE DIPENDENTI	7.000
RIMBORSO KM DIPENDENTI SOCI	2.593
RIMBORSO SPESE SOCI	785
VIAGGI DIPENDENTI SOCI	374
VITTO DIPENDENTI SOCI	215
PERNOTTAMENTI DIPENDENTI SOCI	635
TOTALE	1.363.771

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Imposte deducibili	16.783	15.563
Imposte indeducibili	2.573	7.818
IMU	14.987	4.347
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	260	80
Omaggi e spese di rappresentanza	0	265
Oneri e spese varie	14.461	25.582
Altri costi diversi	10.268	20.386
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	219.286	377
TOTALE	278.618	74.418

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 101.863 €.

In dettaglio:

C) 16) Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi attivi su c/c bancari	3

TOTALE	3
---------------	----------

C) 17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI V/FORNITORI	17
INTERESSI PASSIVI V/BANCHE	24.815
INTERESSI SU MUTUI	61.306
INTERESSI DI MORA	525
INTERESSI DILAZIONI PAG.IMP.	4.608
COMMISSIONI AFFIDAMENTI	1.336
SPESE EROGAZIONE MUTUI	3.356
INTERESSI V/SOCI PRESTITO SOC.	5.899
TOTALE	101.863

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono rilevati proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	86.121
Altri	15.741
Totale	101.862

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nell'esercizio 2025 sono stati rilevati proventi di natura eccezionale a seguito della fusione per incorporazione con la Cooperativa Kismet per l'importo complessivo di euro 215.490.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nell'esercizio 2025 sono stati rilevati costi di natura eccezionale a seguito della fusione per incorporazione con la Cooperativa Kismet per l'importo complessivo di euro 215.490.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nella determinazione delle imposte si è tenuto conto delle seguenti aliquote:

IRES 24,00%

IRAP 4,82%.

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per spese di manutenzioni eccedenti la quota fiscalmente deducibile nell'esercizio e che saranno riportate quali variazioni in aumento negli esercizi successivi.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	12.695
Differenze temporanee nette	(12.695)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.457)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.410
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.047)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Cooperativa adotta il CCNL delle cooperative dello Spettacolo.

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha registrato la seguente forza lavoro (espressa in ULA):

Si specifica che nella tabella precedente, in ossequio alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, nel calcolo delle ULA non sono tenuti in considerazione tutti quei dipendenti, artisti e tecnici, che mensilmente hanno prestato attività lavorativa inferiore a quindici giorni.

Considerando anche i dipendenti che mensilmente hanno prestato attività lavorativa inferiore ai 15 giorni la media, nell'esercizio 2025, è risultata pari a 38,39.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	27.45
Totale Dipendenti	28.45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I soci non hanno stabilito compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati concessi anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

Si specifica che i compensi annuali al Collegio Sindacale sono stati così stabiliti dai soci nell'assemblea del 09/12/2023:

Euro 3.750,00 al Presidente del Collegio;

Euro 2.500,00 a ciascuno dei Sindaci effettivi.

Si specifica che la Revisione Legale è affidata al Collegio Sindacale che composto interamente da professionisti iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti.

	Sindaci
Compensi	8.750

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa a seguito della variazione statutarie del 21/01/2020, definitivamente omologato dalla Corte di Appello del Tribunale di Bari, Sezione Specializzata in Materia di Imprese, come descritto nell'introduzione della presente nota integrativa, ha mutato anche il proprio scopo sociale.

L'articolo 4 dello Statuto Sociale riporta:

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche avvalendosi delle prestazioni lavorative di terzi.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La cooperativa nello svolgimento della propria attività, si avvarrà, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci, ed intende orientare la propria gestione, al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 e ss. del Codice Civile. La Società potrà aderire ad associazioni di tutela e rappresentanza delle cooperative.

Altra variazione rilevante apportata dai soci è l'inclusione delle clausole di cui all'articolo 2514 c.c.

L'articolo 23 dello Statuto Sociale riporta:

La cooperativa è a mutualità prevalente e pertanto ai sensi dell'articolo 2514 del codice civile:

a) è fatto divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

c) è fatto divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;

d) è fatto obbligo la devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Pertanto il sodalizio è diventata una cooperativa a mutualità prevalente ed ha quale scopo quello di offrire occasioni di lavoro ai propri soci alle migliori condizioni rispetto a quelle offerte dal mercato.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa, in seguito alla variazione statutaria di cui al punto precedente, ha presentato istanza di variazione di iscrizione all'Albo Società Cooperative. Attualmente la Cooperativa risulta iscritta:

- Numero: C016194 dal 29/12/2014;
- Sezione: cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente;
- Categoria: cooperative di produzione e lavoro;
- Modello organizzativo adottato: tipo spa

In data 24 gennaio 2021 l'assemblea dei soci ha approvato il Regolamento ex art. 6, Legge 142/2001, e lo stesso è stato depositato presso la ITL di Bari in data 22/02/2021.

Informazioni ex Legge 59/92 e art. 2545 c.c.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2545 c.c. si comunica che la cooperativa ha perseguito concretamente gli scopi societari atti a realizzare gli obiettivi mutualistici e cooperativistici offrendo lavoro ai soci

Informazioni ex art. 2513 c.c.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, a partire dal 21/01/2021, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 (costi della produzione per servizi) e nella voce B9 (costi della produzione per il personale). Al fine del calcolo della mutualità, e della specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro — diverse dal lavoro subordinato — inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 24/01/2021, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi e nella voce B9) Costi per il Personale rispetto al totale delle buste paga, fatture/note ecc. del costo per il lavoro — avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai non soci.

Pertanto la mutualità è documentata con riferimento a quanto previsto dall'art. 2513 C.C., comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

Calcolo mutualità ex art. 2513 c.c. su voce B 7)

Voce di costo	Soci	Non Soci	Totale
Collaborazioni di lavoro autonomo occasionale		65.231	65.231
Consulenza artistica		94.869	94.869
Compensi a terzi		13.234	13.234
Consulenza da soci lavoratori autonomi	34.880		34.880
			0

Voce di costo	Soci	Non Soci	Totale
TOTALE	34.880	173.334	208.214

Calcolo mutualità ex art. 2513 c.c. su voce B 9)

Voce di costo	Soci	Non soci	Totale
Salari e stipendi	435.000	532.986	967.986
Trasferte Italia	620	22.040	22.660
Oneri INPS	138.411	150.657	289.068
Oneri INAIL	6.522	12.362	18.884
Trattamento fine rapporto	39.157	20.808	59.966
Rimborso km dipendenti	2.593	4.497	7.090
Rimborso spese pié di lista	785	1.919	2.704
Viaggi dipendenti	374	5.468	5.842
Vitto dipendenti	215	945	1.160
Pernottamenti dipendenti	635	12.027	12.662
Assistenza sanitaria dipendenti	1.800	1.080	2.880
Formazione		570	570
Welfare aziendale		7.000	7.000
Sgravi	-31.311	-3.391	-34.702
TOTALE	594.802	768.968	1.363.771

Calcolo mutualità ex art. 2513 c.c. riepilogo

Voce di bilancio	Soci	Non Soci	Totali	Rapporto %
Costi da B 7)	34.880	173.334	208.214	16,75%
Costi da B 9)	594.802	768.968	1.363.771	43,61%
Totali	629.682	942.302	1.571.984	40,06%

Dalle tabelle di cui sopra si evince che la cooperativa non ha raggiunto, seppur di poco, nell'esercizio 2025 la cosiddetta mutualità interna.

Informazioni ex art. 2545-sexies c.c.

Nella redazione del bilancio dell'esercizio 2025 non si è proceduto alla diretta imputazione in bilancio dei ristorni ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile. Si rimanda alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Informazioni ex art. 2528 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute domande di ammissione a socio.

La variazione delle compagine sociale è stata determinata dalla fusione con la Cooperativa Kismet.

Pertanto la compagine sociale alla fine dell'esercizio risulta così composta:

Compagine sociale

	Persone Fisiche	Persone Giuridiche
Soci al 31/12/2024	19	1
Ammissioni	5	1
Recessi	1	1
Esclusioni	0	0
Soci al 31/12/2025	23	1

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della Legge 124/2017, articolo 1, commi dal 125 al 129, così come modificato dal D.L. 34/2019 del 30/04/2019, i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 c.c. pubblicano nelle note integrative del bilancio dell'esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni.

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c. e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui sopra mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

La Cooperativa redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c. e pertanto non sarebbe soggetto all'inserimento delle informazioni di cui sopra in nota integrativa.

Si ritiene in ogni caso opportuno indicare comunque tali informazioni.

Nello specifico:

Adempimento obblighi trasparenza e pubblicità ex Legge 124/2017, art. 1, commi 125-129

Denominazione soggetto erogante	Causale	Crediti per contributi inizio esercizio	Contributi competenza esercizio	Contributi incassati nell'esercizio	Crediti per contributi non incassati
Ministero Beni Culturali	Attività teatrale	283.150	718.575	724.809	276.916
Comune di Bari	Attività teatrale	100.033	100.000	100.000	100.033
Regione Puglia	Attività teatrale	517.025	606.575	550.000	573.600
Regione Puglia	Titolo II contributi in conto impianti	400.574		400.574	0
Regione Puglia	Hopen da incorporata Kismet	13.651	31.803	18.600	26.854
Contributi ART BONUS Legge 106/2014	Progetto Invita una Classe		27.400	27.400	0
INPS	Esonero contributivo art.1 c. 161-168 Legge 178/2020		34.702	34.702	0
Invitalia	Progetto innovazione		30.000	30.000	0
ACRI - Associazione di Fondazioni Casse di Risparmio	Progetto Aspera ad Astra		44.603	44.603	0
Fondimpresa	Formazione del personale		4.465	4.465	0
TOTALE	0	1.314.433	1.598.123	1.935.152	977.404

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Nella tabella che segue si riepilogano gli aiuti concessi e pubblicati nel RNA nell'ultimo triennio:

Aiuti di Stato e/o de minimis

Denominazione Ente	Titolo Progetto o causale aiuto	Elemento Aiuto	Data concessione	Tipo procedimento
Agenzia delle Entrate	Disposizioni in materia di versamento IRAP	8.516	08/04/2023	TF COVID-19
Agenzia delle Entrate	Fondo Perduto per operatori IVA settori con misure restrittive	9.760	17/05/2023	TF COVID-19
Infratel Italia S.p.A.	Voucher banda ultralarga imprese	300	19/05/2023	NOTIFICA
Ministero della Cultura	Transizione Organismi Creativi e Culturali TOCC0001724	75.000	02/08/2023	DE MINIMIS
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	9.000	02/11/2023	ESENZIONE
Ministero della Cultura	Bonus energia delle sale teatrali e da concerto	4.095	03/11/2023	ESENZIONE
INPS	Decontribuzione Sud anno 2022 da luglio a dicembre	31.825	24/01/2024	TF CRISI UCRAINA
Ministero delle Imprese e del Made in				

Denominazione Ente	Titolo Progetto o causale aiuto	Elemento Aiuto	Data concessione	Tipo procedimento
Italy	Innovazione digitale	30.000	05/02/2024	DE MINIMIS
Agenzia delle Entrate	Fondo Perduto attività economiche chiuse	7.500	15/02/2024	TF COVID-19
Agenzia delle Entrate	Fondo Perduto automatico	7.489	20/02/2024	TF COVID-19
Agenzia delle Entrate	Fondo Perduto automatico	7.489	29/02/2024	TF COVID-19
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	6.000	27/05/2024	ESENZIONE
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	3.000	19/06/2024	ESENZIONE
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	9.000	18/10/2024	ESENZIONE
MedioCredito Centrale S.p.A.	Garanzia PMI su finanziamento di euro 325.000	45.222	28/01/2025	DE MINIMIS
Regione Puglia	Investimenti in beni materiali - Titolo II	400.574	28/01/2025	ESENZIONE
INPS	Decontribuzione Sud anno 2023	70.209	08/02/2025	TF - Crisi Ucraina
MedioCredito Centrale S.p.A.	Garanzia PMI su finanziamento di euro 200.000	18.013	29/04/2025	DE MINIMIS
MedioCredito Centrale S.p.A.	Garanzia PMI su finanziamento di euro 108.390,86	12.190	29/04/2025	DE MINIMIS
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	8.983	19/06/2025	ESENZIONE
Fondimpresa	Formazione e Innovazione delle Risorse aziendali	4.491	03/12/2025	ESENZIONE
INPS	Decontribuzione Sud anno 2024	64.238	05/12/2025	TF - Crisi Ucraina
CCIAA di Bari	ESG anno 2025	2.000	19/12/2025	DE MINIMIS

Nella tabella che segue si riepilogano gli aiuti concessi e pubblicati nel RNA nell'ultimo triennio dell'incorporata Cooperativa Kismet:

Aiuti di Stato e/o de minimis da RNA - incorporata Cooperativa Kismet

Denominazione Ente	Titolo Progetto o causale aiuto	Elemento Aiuto	Data concessione	Tipo procedimento
FONDOIMPRESA	Formazione continua	6.000	26/01/2023	ESENZIONE
Comune di Bari	Progetto Un negozio non è solo un negozio	56.755	02/02/2023	DE MINIMIS
FONDOIMPRESA	Formazione continua	6.000	02/11/2023	ESENZIONE
Agenzia delle Entrate	Agevolazione IRAP	583	08/04/2023	TF-COVID19
FONDOIMPRESA	Formazione continua	6.000	08/06/2023	ESENZIONE
FONDOIMPRESA	Formazione continua	6.000	02/11/2023	ESENZIONE
INPS	Decontribuzione Sud DL 104/2020 art. 27 fino a 06/2022	2.079	19/01/2024	TF-COVID19
INPS	Decontribuzione Sud DL 104/2020 art. 27 fino a 12/2022	2.795	31/01/2024	TF-Ucraina
Invitalia SpA	Innovazione tecnologica	10.000	31/01/2024	DE MINIMIS
Agenzia delle Entrate	Fondo perduto attività chiuse	3.000	15/02/2024	TF-COVID19
Agenzia delle Entrate	Fondo perduto attività chiuse	5.983	19/02/2024	TF-COVID19
Agenzia delle Entrate	Fondo perduto attività chiuse	5.983	29/02/2024	TF-COVID19
Ministero della cultura	Efficienza energetica	250.000	29/03/2024	NOTIFICA
FONDOIMPRESA	Formazione continua	9.000	27/05/2024	ESENZIONE
FONDOIMPRESA	Formazione continua	3.000	19/06/2024	ESENZIONE
FONDOIMPRESA	Formazione continua	9.000	18/10/2024	ESENZIONE
INPS	Decontribuzione Sud DL 104/2020 art. 27 anno 2023	6.812	07/02/2025	TF-Ucraina
INPS	Decontribuzione Sud DL 104/2020 art. 27 anno 2023	10	11/02/2025	TF-Ucraina
INPS	Decontribuzione Sud DL 104/2020 art. 27 anno 2024	7.057	06/12/2025	TF-Ucraina

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signore e Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 1.578 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- 30% a riserva legale;
- 3% ai fondi mutualistici ex art. 11, Legge 59/1992;
- 67% a fondo di riserva straordinario indivisibile ex art. 12 Legge 904/1977.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Bari 10 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato PAPPALEPORE MARIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.